



# REUTERS

[Affari sostenibili](#) - 28 aprile 2021 18:00 CEST Ultimo aggiornamento 7 mesi fa

## **Analisi: l'oro bianco del Reno può alimentare la corsa di auto elettriche verdi della Germania?**

[notizia originale - https://www.reuters.com/business/sustainable-business/can-rhines-white-gold-power-germanys-green-e-car-race-2021-04-28/](https://www.reuters.com/business/sustainable-business/can-rhines-white-gold-power-germanys-green-e-car-race-2021-04-28/)

traduzione automatica - [https://www-reuters-com.translate.goog/business/sustainable-business/can-rhines-white-gold-power-germanys-green-e-car-race-2021-04-28/?\\_x\\_tr\\_sl=en&\\_x\\_tr\\_tl=it&\\_x\\_tr\\_hl=en](https://www-reuters-com.translate.goog/business/sustainable-business/can-rhines-white-gold-power-germanys-green-e-car-race-2021-04-28/?_x_tr_sl=en&_x_tr_tl=it&_x_tr_hl=en)

di Michael Nienaber

BERLINO, 28 aprile (Reuters) - Con un occhio alla rapida crescita della domanda dall'industria tedesca dei veicoli elettrici, le compagnie elettriche e minerarie stanno cercando di portare in superficie il litio intrappolato nelle sorgenti sotterranee di acqua bollente a migliaia di metri sotto il fiume Reno.

A cavallo di un'area lunga 300 chilometri e larga fino a 40 chilometri, la valle dell'Alto Reno nell'area della Foresta Nera della Germania sudoccidentale contiene abbastanza litio per oltre 400 milioni di auto elettriche, secondo le stime dei geologi, rendendola una delle i maggiori depositi del mondo.

Potrebbe ridurre la dipendenza dell'industria automobilistica tedesca, anch'essa situata nel sud-ovest della Germania, dal litio importato e sono in corso trattative in fase iniziale con i produttori di automobili.

Ma gli scettici mettono in dubbio l'economia e sono anche preoccupati dalla possibile opposizione locale, che può essere più rumorosa nell'Europa densamente popolata che nella remota Australia o nei deserti del Sud America che sono stati la fonte di forniture di litio fino ad oggi.

Imperterrita, la start-up tedesco-australiana Vulcan Energy Resources ([VULAX](#)) afferma di poter fornire litio a [zero](#) emissioni di carbonio, basato sull'estrazione mediante energia geotermica sfruttata da un massimo di cinque centrali elettriche che prevede di costruire.

L'utility tedesca EnBW ([EBKG.DE](#)) dispone già di centrali geotermiche e sta valutando se il litio possa essere un sottoprodotto redditizio.

"Il deposito di litio di cui stiamo parlando qui è gigantesco e le sue proprietà sono ideali per il nostro obiettivo di produrre litio di alta qualità su larga scala industriale in Germania", ha detto a Reuters il co-fondatore di Vulcan Energy Resources Horst Kreuter.

La società prevede di investire 1,7 miliardi di euro (2 miliardi di dollari, 1\$ = 0,8278 euro), di cui ha raccolto finora circa 75 milioni di euro, per costruire centrali geotermiche e strutture per l'estrazione del litio.

Dice che potrebbe estrarre 15.000 tonnellate di idrossido di litio all'anno in due siti entro il 2024 e poi, in una seconda fase dal 2025 in poi, punta a una produzione di 40.000 tonnellate all'anno in un massimo di tre siti aggiuntivi.

Kreuter afferma di essere già in trattative con i produttori di catodi e batterie, nonché con l'industria automobilistica.

Ha un forte sostegno da Hancock Prospecting, guidato dal presidente esecutivo Gina Rinehart, uno dei principali investitori australiani.

In una dichiarazione inviata via e-mail, Hancock Prospecting ha affermato che si stava concentrando su progetti al litio con "il potenziale per produrre un prodotto di alta qualità a un costo competitivo" e stava supportando Vulcan nel suo sviluppo di un impianto pilota.

## ORO BIANCO

Come ingrediente per le batterie necessarie per un'economia a basse emissioni di carbonio, il litio viene spesso definito oro bianco.

Ma la sua economia ha una storia a scacchi. I progetti sono spesso in ritardo rispetto al programma e il suo prezzo è stato volatile, a seconda delle strozzature e degli eccessi dell'offerta.

I prezzi sono aumentati quest'anno poiché la domanda del settore dei veicoli elettrici ha iniziato a superare l'offerta.

Kreuter prevede che il litio possa sostenere un prezzo almeno alla pari con i livelli attuali.

"Calcoliamo internamente con un prezzo di mercato di \$ 13.000 per tonnellata di idrossido di litio entro il 2025", ha detto Kreuter, aggiungendo che i costi di estrazione in Germania sarebbero "ben al di sotto" di quel livello, senza essere più specifici.

L'Unione europea conta sui veicoli elettrici per raggiungere i suoi obiettivi climatici. L'anno scorso ha aggiunto il litio alla sua lista di materie prime critiche e ha definito un piano per garantire le forniture a sostegno di un recupero verde.

La Commissione europea, l'esecutivo dell'UE, ha stimato che l'Europa avrà bisogno di 18 volte più litio entro il 2030 rispetto a oggi e 60 volte di più entro il 2050.

Finora, la maggior parte del litio è stata importata dall'area del Sud America conosciuta come il triangolo del litio, dove è prodotto dall'evaporazione dei salar, o saline.

Il litio australiano hard rock si basa su processi ad alta intensità energetica per estrarlo, oltre al costo del carbonio per spedirlo in tutto il mondo.

In Europa, il Portogallo è il più grande produttore di litio, ma i suoi minatori vendono quasi esclusivamente all'industria della ceramica e si stanno appena attrezzando per produrre il litio di qualità superiore necessario per le batterie.

## GEOTERMICO

A causa del legame in Germania tra la produzione di litio e l'energia geotermica, i suoi sostenitori affermano che è garantita una soluzione verde, sebbene anche l'energia geotermica abbia dei detrattori.

La perforazione geotermica nel 2007 ha causato il rigonfiamento degli strati sotterranei di gesso al punto che le case sono state sollevate e danneggiate a Staufen, un pittoresco villaggio nella Foresta Nera.

Thomas Koelbel, esperto di energia geotermica presso l'utility EnBW, che prevede di estrarre il litio in un impianto esistente nella città di Bruchsal, sempre nell'area della Foresta Nera, ha affermato che la società ha fatto tutto il possibile per prevenire qualsiasi opposizione locale.

"Abbiamo dimostrato con il nostro stabilimento di Bruchsal che non ci sono ulteriori rumori nei vicini. Non ci sono emissioni", ha affermato.

EnBW stima che si potrebbero ottenere 900 tonnellate di litio all'anno presso il sito di Bruchsal. Si prevede di produrre litio per scopi di test da un prototipo entro la fine dell'anno e di prendere una decisione finale sulla fattibilità del progetto entro il 2024.

## L'INDUSTRIA DELL'AUTOMOBILE MOSTRA PRIMO INTERESSE

Alcuni investitori sono reticenti a causa dei dubbi sulla rapidità con cui l'estrazione su scala commerciale del litio dalle acque termali può essere sviluppata in Europa.

"Se si guarda al piano di sviluppo del progetto di Vulcan, si potrebbe sostenere che sia piuttosto nuovo. Anche gli investimenti in progetti convenzionali al litio negli ultimi anni non hanno avuto vita facile", ha detto l'analista Reg Spencer di Canaccord Genuity a Sydney.

Ma la prospettiva di compensare il costo della produzione di litio dalle vendite di energia geotermica potrebbe portare a una "produzione di litio a costi molto bassi", ha affermato.

Anche l'industria automobilistica è interessata, ma non ci fa affidamento.

Una portavoce di Mercedes-Benz AG, parte di Daimler AG ([DAIGn.DE](https://www.daimler.com)), ha affermato che la società era in trattative iniziali e avrebbe rivalutato la situazione non appena Vulcan avesse analizzato il primo materiale esplorativo e potesse fornire previsioni affidabili sui volumi di consegna.

Una portavoce della BMW ([BMW.GRUPPO](https://www.bmwgroup.com)) ha affermato che la società sta monitorando gli sviluppi sul mercato globale del litio e non esclude l'acquisto di litio tedesco se la qualità, i volumi di consegna, gli standard sociali e ambientali sono appropriati.

Tutte le parti riconoscono che ci vorrà del tempo per la consegna di volumi sostanziali.

Michael Schmidt dell'Agenzia tedesca per le risorse minerarie (DERA) ha affermato che se le aspettative di produzione in tre o quattro anni saranno soddisfatte, sarebbe giusto in tempo per aiutare ad alleviare i colli di bottiglia previsti verso la metà del decennio.

Stima che fino al 2024, la domanda interna di litio salirà a 9.000 tonnellate all'anno in uno scenario di lancio della mobilità elettrica lento e a 32.000 tonnellate all'anno in uno scenario veloce.

La Germania l'anno scorso ha importato circa 5.300 tonnellate di litio.

"Ogni tonnellata di litio che la Germania non deve importare dall'estero è migliore per la sua industria", ha affermato Schmidt.